

con il patrocinio di



Segretariato Sociale
Direzione Generale

“GIU' LE MANI DAI BAMBINI”®

CAMPAGNA NAZIONALE PER LA DIFESA
DEL DIRITTO ALLA SALUTE DEI BAMBINI



“Giù le mani dai bambini” ® è una Campagna informativa e di sensibilizzazione ideata e sviluppata in Italia, anche con il supporto di associazioni estere, finalizzata alla sensibilizzazione del grande pubblico ed alla formazione di insegnanti e genitori e degli stessi ragazzi su di una delicata tematica d'attualità, qual'è quella degli abusi nella somministrazione di psicofarmaci ed anfetamine ai minori ed ai bambini in particolare.

La Campagna è patrocinata da RAI – RadioTelevisione Italiana, è senza scopo di lucro, apartitica e non confessionale.

Agli inizi degli anni '80, alcuni psichiatri riaffermarono l'esistenza di una malattia mentale dell'infanzia, un disturbo che - a loro dire - colpiva i bambini, e che consisteva essenzialmente nel fatto che questi (i bambini etichettati come “malati”) erano distratti, disattenti e molto, troppo vivaci. La “malattia” fu inserita nel “Manuale Diagnostico e Statistico” (DSM IV), con il nome “Disturbo da Deficit dell'Attenzione ed Iperattività” (ADHD). La “malattia” (ADHD) – che viene diagnosticata non già con un esame di tipo clinico, ma facendo compilare dei questionari sulla cui affidabilità scientifica si sono accese violente polemiche - si è quindi “diffusa” come un'epidemia. Nei soli USA i bambini affetti erano 150.000 nel 1970, mezzo milione nel 1985, un milione nel 1990, 11 milioni a fine 2004: buona parte dell'intera popolazione infantile scolastica di quella nazione pare soffrire di questa “sindrome”, che peraltro continua a non avere una precisa definizione di carattere clinico. Si riteneva potesse essere un problema “tutto Americano”, ma anche nella vicina Francia il 12% della popolazione studentesca fa uso (e spesso abuso!) di psicofarmaci, ed in Italia – nonostante alcune dichiarazioni improntate alla prudenza - si sono già effettuati screening nelle scuole e sono stati aperti i primi centri pilota per la somministrazione. Spesso vengono ignorate terapie alternative pedagogiche che garantirebbero un'efficace risoluzione del problema senza la necessità di somministrare psicofarmaci dagli effetti collaterali potenzialmente distruttivi. Si privilegiano soluzioni più “facili” quali quella della “pillola miracolosa” che apparentemente risolve ogni disagio. Lo scopo - a detta di molti medici - è quello di “vendere prestazioni farmaceutiche” e sottoporre a terapia milioni di pazienti in tenerissima età.

“GiùleManidaiBambini”® non vuole essere una “crociata” contro una o l'altra multinazionale del farmaco o contro specifici prodotti farmacologici: unico scopo dell'iniziativa è di porre nuovamente il bambino e la sua famiglia al centro dell'attenzione, tutelando i loro diritti, e non escludendo a priori – pur nel rispetto dell'autonomia della classe medica – soluzioni alternative a quella strettamente farmacologica. L'iniziativa vuole quindi essere un'equilibrata campagna d'informazione volta a sensibilizzare l'opinione pubblica in Italia, sollecitando il dibattito su un tema delicato ed importante quale quello del diritto alla salute dei bambini e degli adolescenti. “GiùleManidaiBambini” è sostenuta da volti noti del mondo dello spettacolo, da Ray Charles a Beppe Grillo, da Linus di Radio DJ a Marco Berry delle lene, e molti altri: per ulteriori informazioni e per scoprire come collaborare con noi, consulta il portale www.giulemanidaibambini.org o scrivi a info@giulemanidaibambini.org.

Il Comitato Promotore ringrazia gli organizzatori di Sanit e in particolare Prevenzione Salute, per l'occasione di visibilità concessa alla Campagna in occasione del SANIT 2005.

Principali Enti promotori:



A.S.O. San Giovanni Battista



Comitato “GiùleManidaiBambini”® - Casella Postale 589 - 10121 Torino Centro
media relation 337/415305 - www.giulemanidaibambini.org - info@giulemanidaibambini.org